GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — LUNEDÌ — 21 AGOSTO — NUM 197

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e Regio decreto *numero 481 che stabilisce in conformità dell'annessa tabella la ripartizione tra i compartimenti marittimi del Regno per la leva di mare sui nati nel 1871* — **Regio decreto** *numero 482 che autorizza il comune di Castelluccio in Verrino di cambiare l'attuale sua denominazione in quella di Verrino (Campobasso)* — **Relazione e R. decreto** *che scioglie il Consiglio comunale di Reggio Emilia e nomina un Commissario regio* — **Decreto ministeriale** *che estende al comune di Alserio (Como) le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Grazia, Giustizia e Culti:** *Disposizioni fatte nel personale dell'amministrazione giudiziaria* — *Disposizioni fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie* — **Ministero delle Finanze:** *Circolare alle Intendenze di finanza; agli ispettori superiori ed ispettori provinciali delle imposte; agli agenti delle imposte sulla ricchezza mobile — Revisione dei redditi pel biennio 1892-93 — Proposte delle Agenzie* — **Ministero degli Esteri:** *Elenco dei cittadini italiani morti nel distretto consolare di Trieste durante il mese di luglio 1891* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifiche d'intestazioni — Avvisi di smarrimenti di ricevute* — **Bollettini meteorici.**

PARTE NON UFFICIALE

R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti: *Adunanza ordinaria del giorno 2 luglio 1891* — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *nell'udienza del 23 luglio 1891, del Ministro della Marina sui decreti per la ripartizione fra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 1ª categoria della leva di mare sui nati nel 1871.*

SIRE,

Ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di V. M. il decreto col quale viene ripartito fra i compartimenti marittimi del Regno il contingente di 1ª categoria della prossima leva di mare sui nati nel 1871, fissato a 3500 uomini con la legge 2 luglio 1891, n. 377.

Per disposizione dell'art. 13 della legge sulla leva di mare in data 16 dicembre 1888, la ripartizione del contingente di 1ª categoria si fa sulla media degl'inscritti che nelle ultime cinque leve furono trovati idonei al servizio militare e arruolati nella 1ª, nella 2ª e nella 3ª categoria, aggiuntavi quella del numero dei renitenti delle leve stesse nella proporzione della percentuale degl'inscritti riconosciuti idonei ed arruolati.

Siccome però fra le cinque leve non può mai comprendersi quella che immediatamente precede la leva da chiamarsi, poichè la chiamata di questa leva deve farsi per legge entro il mese di gennaio mentre le operazioni di quella che precede si compiono il 31 dello stesso mese, così come criterio per la ripartizione del contingente di 1ª categoria della leva sui nati nel 1871 hanno servito le medie delle leve sulle classi dal 1865 al 1869.

Il Numero **481** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 della legge sulla leva di mare del 16 dicembre 1888 n. 5860, serie 3ª;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La ripartizione tra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 3500 uomini di 1ª categoria, fissato con la legge del 2 luglio 1891 n. 377 per la leva di mare sui nati nel 1871 è stabilita nel modo indicato nell'annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1891.

UMBERTO.

S. de Saint Bon.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

TABELLA indicante la ripartizione del contingente di prima categoria degli inscritti di leva della classe 1871, fra i vari compartimenti marittimi del Regno, a norma dell'art. 13 della legge sulla leva di mare del 16 dicembre 1888.

COMPARTIMENTI MARITTIMI	Dati statistici complessivi delle leve di mare sui nati negli anni 1865, 1866, 1867, 1868 e 1869 — Inscritti nelle liste di estrazione		INSCRITTI NON VISITATI — Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		INSCRITTI NON VISITATI — Renitenti		INSCRITTI NON VISITATI — Totale		INSCRITTI VISITATI — Riformati		INSCRITTI VISITATI — Rimandati		INSCRITTI VISITATI — Abili arruolati — in 1ª e 2ª categ.	INSCRITTI VISITATI — Abili arruolati — in 3ª cat.	INSCRITTI VISITATI — Abili arruolati		INSCRITTI VISITATI — Totale		Proporzione per cento della media degli abili su quella dei visitati (rapporto tra le colonne 17 e 19)	Quota dei renitenti presunti abili (rapporto tra le colonne 7 e 20)	Totale complessivo degli inscritti sui quali cade il riparto del contingente di 1ª categoria (somma delle col. 17 e 21)	Contingente di 1ª categoria assegnato in dipendenza del riparto
	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale	Numero	Numero	Totale	Media quinquennale	Numero	Media quinquennale				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Porto Maurizio	428	85.60	3	0.60	14	2.80	17	3.40	33	6.60	29	5.80	207	142	349	69.80	411	82.20	84.91	2.37	72.17	47
Savona	916	183.20	5	1. »	63	12.60	68	13.60	64	12.80	81	16.20	454	249	703	140.60	848	169.60	82.90	10.44	151.04	98
Genova	4408	881.60	36	7.20	278	55.60	314	62.80	320	64. »	265	53. »	2272	1237	3509	701.80	4094	818.80	85.68	47.63	749.43	480
Spezia	1770	354. »	18	3.60	71	14.20	89	17.80	118	23.60	106	21.20	925	532	1457	291.40	1681	336.20	86.67	12.30	303.70	197
Livorno	1006	201.20	10	2. »	4	0.80	14	2.80	65	13. »	65	13. »	603	259	862	172.40	992	198.40	86.89	0.69	173.09	112
Portoferraio	364	72.80	6	1.20	11	2.20	17	3.40	20	4. »	11	2.20	181	135	316	63.20	347	69.40	91.06	2. »	65.20	42
Civitavecchia	215	43. »	2	0.40	1	0.20	3	0.60	6	1.20	18	3.60	142	46	188	37.60	212	42.40	88.67	0.17	37.77	25
Gaeta	696	139.20	3	0.60	22	4.40	25	5. »	31	6.20	25	5. »	377	238	615	123. »	671	134.20	91.65	4.03	127.03	82
Napoli	4123	824.60	24	4.80	41	8.20	65	13. »	221	44.20	203	40.60	2849	785	3634	726.80	4058	811.60	89.53	7.34	734.14	476
Castellammare	2769	553.80	26	5.20	117	23.40	143	28.60	134	26.80	141	28.20	1614	737	2351	470.20	2626	525.20	89.52	20.94	491.14	319
Pizzo	457	91.40	2	0.40	9	1.80	11	2.20	39	7.80	47	9.40	258	102	360	72. »	446	89.20	80.71	1.45	73.45	48
Reggio Calabria	552	110.40	1	0.20	13	2.60	14	2.80	23	4.60	39	7.80	316	160	476	95.20	538	107.60	88.47	2.30	97.50	63
Taranto	760	152. »	5	1. »	2	0.40	7	1.40	49	9.80	74	14.80	465	165	630	126. »	753	150.60	83.66	0.33	126.33	82
Bari	1293	258.60	4	0.80	10	2. »	14	2.80	107	21.40	75	15. »	703	394	1097	219.40	1279	255.80	85.77	1.71	221.11	143
Ancona	1223	244.60	14	2.80	41	8.20	55	11. »	81	16.20	60	12. »	642	385	1027	205.40	1168	233.60	87.92	7.20	212.60	138
Rimini	731	146.20	1	0.20	5	1. »	6	1.20	52	10.40	46	9.20	392	235	627	125.40	725	145. »	86.48	0.80	126.26	82
Venezia	1663	332.60	16	3.20	6	1.20	22	4.40	96	19.20	32	6.40	990	523	1513	302.60	1641	328.20	92.19	1.10	303.70	197
Cagliari	407	81.40	6	1.20	3	0.60	9	1.80	29	5.80	43	8.60	228	98	326	65.20	398	79.60	81.90	0.49	65.69	43
Maddalena	247	49.40	1	0.20	»	»	1	0.20	17	3.40	10	2. »	162	57	219	43.80	246	49.20	82.09	»	43.80	28
Messina	2723	544.60	28	5.60	45	9. »	73	14.60	196	39.20	361	72.20	1393	700	2093	418.60	2650	530. »	78.60	7.07	425.67	270
Catania	1179	235.80	10	2. »	7	1.40	17	3.40	90	18. »	115	23. »	592	365	957	191.40	1162	232.40	82.35	1.15	192.55	125
Porto Empedocle	742	148.40	7	1.40	»	»	7	1.40	51	10.20	100	20. »	402	182	584	116.80	735	147. »	79.46	»	116.80	76
Trapani	814	162.80	2	0.40	10	2. »	12	2.40	60	12. »	99	19.80	393	250	643	128.60	802	160.40	80.17	1.60	130.20	84
Palermo	2230	446. »	19	3.80	23	4.60	42	8.40	163	32.60	266	53.20	1070	689	1759	351.80	2188	437.60	80.39	3.69	355.49	231
Totali	31716	6343.20	249	49.80	796	159.20	1045	209. »	2065	413. »	2311	462.20	17630	8665	26295	5259. »	30671	6154.20	»	136.86	5395.86	3500

Visto, d'ordine di S. M.:

Il Ministro: S. DE S. BON.

Il Numero 482 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Castelluccio in Verrino in data 23 marzo 1890 con la quale chiede che all'attuale denominazione del Comune venga sostituita quella di Verrino;

Vista la legge comunale e provinciale vigente;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Castelluccio in Verrino cambierà l'attuale sua denominazione in quella di Verrino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore addì 1° agosto 1891.

UMBERTO.

DI RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS

Relazione a S. M. il Re, *in udienza del 2 agosto corr., del Ministro dell'Interno, sul Decreto che propone lo scioglimento del Consiglio comunale di Reggio Emilia.*

SIRE,

Le ultime elezioni municipali di Reggio Emilia hanno avuto un risultato così contrario alla attuale maggioranza consiliare, sorta dalle elezioni generali del 1889, ed un significato di opposizione così spiccato contro la maggioranza stessa ed il sindaco, da indurre quest'ultimo a dimettersi con la Giunta, meno l'assessore onorevole Maffei.

La Giunta intera appartiene alla frazione soccombente, e due dei suoi membri che scadevano da consiglieri, non vennero rieletti.

Il 18 corrente il Consiglio, assenti i consiglieri della minoranza, deliberò di non accettare le dimissioni del sindaco e della Giunta, cui pregava di rimanere in carica, e procedette alle surrogazioni degli assessori mancanti; ma i nuovi nominati non accettarono e i dimissionari non recedettero dalla loro determinazione.

Si riconvocò il Consiglio per il 28 luglio per rimediare alla crisi, ma la seduta andò deserta, nè si ravvisa possibile altra convocazione con effetto utile.

In questo stato di cose, non potendosi costituire una Giunta neppure per arrivare alla prossima apertura della sessione ordinaria, a tutela dell'ordine pubblico e nell'interesse stesso di quel cospicuo Comune, si ritiene necessario lo scioglimento del Consiglio comunale.

Provvede in questo senso lo schema di Reale decreto, che il riferente si onora rassegnare alla Augusta firma di Vostra Maestà.

Per il Ministro
DI RUDINI'

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Reggio Emilia è sciolto.

Art. 2.

Il sig Cav. Avv. Francesco Frumento è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a S. Rossore, addì 2 agosto 1891.

UMBERTO.

DI RUDINÌ.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Alserio in provincia di Como è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Alserio in provincia di Como.

Il Prefetto della provincia di Como è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie doganali, agli ufficiali forestali, ai capi stazioni ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1891.

Per il Ministro
ARCOLEO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con Reale decreto 6 agosto corrente, il signor Raineri Pietro, verificatore di 3ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio è stato collocato in aspettativa per motivi di salute, con metà stipendio a datare dal 16 agosto 1891.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 6 agosto 1891:

Gori Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Varese, è incaricato ivi della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Cavallini Gio. Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino, è applicato ivi all'ufficio d'istruzione penale, con l'annua indennità di lire 400.

Della Rocca Carlo, vice pretore della pretura urbana di Milano, è tramutato all'8° mandamento di Milano.

Biancheri Giovanni Battista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Dolceacqua.

Di Stefano Eugenio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento San Marco in Catania.

Con RR. decreti del 12 agosto 1891:

Marchetti Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Conegliano, è tramutato ad Ascoli Piceno.

Germano Michele, aggiunto giudiziario destinato al tribunale civile e penale di Trani, è tramutato a Lucera con applicazione all'ufficio del pubblico ministero.

Petrone Silvio, aggiunto giudiziario destinato al tribunale civile e penale di Lucera con applicazione all'ufficio del pubblico ministero, è tramutato a Trani cessando da tale applicazione.

Scotti Luigi, pretore del mandamento di Vercelli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Novara con l'annuo stipendio di lire 3000.

Scotti Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Novara, è incaricato delle funzioni di presidente del tribunale civile e penale di Massaua, con l'annuo assegno di lire 9000, sul bilancio della colonia, cessando dal percepire lo stipendio di giudice di tribunale.

Bonato Giuseppe, pretore del mandamento di San Felice sul Panaro, è tramutato al mandamento di Badia Polesine.

Battocchia Aleardo, pretore del mandamento di Vallecorsa, è tramutato al mandamento di Almese.

Costalunga Gaetano Eddone, pretore del mandamento di Verbicaro, è tramutato al mandamento di Scalea.

Granata Giuseppe, pretore del mandamento di Scalea, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 1° settembre 1891, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Verbicaro.

Castelli Luigi, vice pretore del mandamento di Lerici, è tramutato al mandamento di Spezia.

Piccirella Michele Arcangelo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di San Marco in Lamis.

Di Giovine Federico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Lucera.

Locci Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di San Pantaleo.

Ciampi Ernesto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nella pretura urbana di Palermo.

Bordi Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Rivergaro.

Con decreti ministeriali del 12 agosto 1891:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° agosto 1891 con lo stipendio di lire 7000, i signori:

Schiavoni-Schipani cav. Saverio, consigliere della corte d'appello di Firenze;

Capitaneo cav. Nicola, consigliere della corte di appello di Firenze;

Citarella cav. Enrico, consigliere della corte di appello di Napoli;

Spaziani cav. Antonio, consigliere della corte di appello di Roma;

Cancella cav. Michele, consigliere della corte di appello di Catanzaro;

Ferrotti cav. Antonio, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Firenze.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° agosto 1891 con lo stipendio di lire 5000 i signori.

Landolfi Michele, presidente del tribunale civile e penale di Messina

Messa Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Bologna;

Gallotti Angelo, presidente del tribunale civile e penale di Finalborgo;

Perilli Pasquale, presidente del tribunale civile e penale di Venezia;

Scamuzzi cav. Lorenzo, presidente del tribunale civile e penale di Alessandria;

Armellini Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Montepulciano;

Carlucci Ferdinando, presidente del tribunale civile e penale di Trani;

E' promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 3,500 dal 1° luglio 1891;

Ruggieri Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Roma.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio annuo di lire 3,500 dal 1° agosto 1891:

Velle Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Lagonegro;

Menin Giovanni Battista, giudice del tribunale civile e penale di Este;

Melli Cesare, giudice del tribunale civile e penale di Bologna;

Cortella Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Padova;

Cerchiari Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Venezia;

Patrucco Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Tortona;

Schlerka Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Bergamo;

Prestipino Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Reggio Calabria;

Tiranti Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Pesaro;

Vossu Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Cagliari.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 5000 dal 1° agosto 1891:

Colli cav. Gian Luigi, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Mondovì;

Savelli cav. Martino, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di San Miniato,

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con lo stipendio di lire 3500 dal 1° agosto 1891:

Lanzetta Federico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti;

De Pascale Giulio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trani.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 600 sull'attuale stipendio di lire 6000 dal 1° agosto 1891 ai signori:

Zavattaro cav. Pietro, consigliere della corte d'appello di Torino;

Perucchetti cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Milano.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 300 sull'attuale stipendio di lire 3000 dal 1° agosto 1891 ai signori:

Pasquario Serafino, giudice del tribunale civile e penale di Genova

Taffuri Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Campobasso.

E' concesso l'aumento sessennale sullo stipendio da lire 2500 a lire 2750 dal 1° agosto 1891 ai signori:

Passali Francesco, pretore del mandamento di Offida;

Ferrari Domenico, pretore del mandamento di Tricase.

E' concesso l'aumento sessennale sullo stipendio da lire 2200 a a lire 2420 dal 1° agosto 1891 ai signori:

Mattei Paolo, pretore del mandamento di Trevi;

Caruso Alessandro, pretore del mandamento di Sansosti;

Del Monaco Antonio, pretore del mandamento di Vitulano;

Cappugi Livio, pretore del mandamento di Staglieno;

Guelfi Domenico, pretore del 2° mandamento di Arezzo;

Capalbo Giovanni Battista, pretore del mandamento di Mileto;

Fortini Michelangelo, pretore del mandamento di Albano;

Angelini Alfredo, pretore del mandamento di Gubbio;

Dini Antonio, pretore del mandamento di Urbania;

Rossi Ugo, pretore del mandamento di Camporgiano

Ghelfi Guido, pretore del mandamento di Oulx.

Nicelli Alberto, pretore del mandamento di Pianello Val Tidone.
Cora Enrico, pretore del mandamento di Varese;
Manara Enrico, pretore del mandamento di Masserano;
Fattoruso Luigi, pretore del mandamento di Tricarico;

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° luglio 1891, coll'annuo stipendio di lire 2500 il signor Bellone Eligio, pretore del mandamento di Chieri.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° agosto 1891, coll'annuo stipendio di lire 2500, i signori:

Ciani Federico, pretore del mandamento di San Giorgio La Molara;
Gardini Filippo, pretore del mandamento di Rieti;
Cantilena Luigi, pretore del 2° mandamento di Udine;
Cegon Angelo, pretore del mandamento di Bellano.

Con decreti ministeriali del 12 agosto 1891:

Bacchi Ettore, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Modena, è destinato a prestar servizio presso la R. procura di Borgotaro fino all'arrivo del titolare.

Iodice Antonio, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato alla procura generale della corte d'appello di Napoli.

Del Franco Salvatore, uditore presso la procura generale della corte d'appello di Napoli, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Bonomo Francesco Paolo, uditore presso la procura generale della corte d'appello di Napoli, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Polloni Cesare, uditore presso il tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato a quello di Pontremoli.

Con decreto ministeriale 17 agosto 1891

All'uditore Raimondi Cesare, destinato in temporanea missione al mandamento di Legnago con regio decreto 2 luglio u. s. è assegnata la mensile indennità di lire 100 dall'8 agosto 1891.

Con decreto ministeriale del 18 agosto 1891:

Albino Emilio, uditore presso il tribunale civile e penale di Campobasso, è destinato all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale medesimo.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con RR. decreti del 6 agosto 1891:

Costantini Angelo, cancelliere del tribunale civile e penale di Vicenza, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera A, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° settembre 1891, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di corte d'appello.

Mossa Giuseppe, cancelliere della pretura di Guasila, è tramutato alla pretura di Mandas, a sua domanda.

Piu Ledda Battista, vice cancelliere della pretura sezione Castello in Cagliari, è nominato cancelliere della pretura di Guasila, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando di percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con Regi decreti del 12 agosto 1891:

Savio Natale, cancelliere della pretura di Montalto Pavese, è tramutato alla pretura di Occimiano, a sua domanda.

Bianchi Ruggero, cancelliere della pretura di Pieve Santo Stefano, è tramutato alla pretura di Monsummano, a sua domanda.

Pieri Luigi, vice cancelliere della pretura del 2° mandamento di Alessandria, è nominato cancelliere della pretura di Montalto Pavese, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Vegas Luigi, cancelliere della pretura di Centuripe, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi quattro a decorrere dal 1° settembre 1891, coll'assegno pari alla metà dello stipendio.

Con decreti ministeriali del 12 agosto 1891:

Pronzato Michele, vice cancelliere della pretura di Felizzano, è tramutato alla pretura del 2° mandamento di Alessandria.

Bersi Giacomo, vice cancelliere della pretura di Treviglio, è tramutato alla pretura di Felizzano, a sua domanda.

Negri Adolfo, vice cancelliere della pretura di Voghera, applicato alla cancelleria del tribunale di quella città, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Casale, coll'attuale stipendio di lire 1,300, cessando dall'applicazione.

MINISTERO DELLE FINANZE

Circolare *alle Intendenze di finanza; agli ispettori superiori ed ispettori provinciali delle imposte; agli agenti delle imposte sulla ricchezza mobile — Revisione dei redditi pel biennio 1892-93 — Proposte delle Agenzie.*

Roma, 18 agosto 1891.

Fermo nell'attuazione del proposito manifestato costantemente dal Parlamento, e che è ormai nella coscienza generale, che si debba provvedere alle esigenze del bilancio con ogni possibile economia, il Governo non può non sentire maggiormente il dovere di curare che le imposte attuali diano tutto il prodotto onde sono suscettive secondo la vera entità del cespite su cui gravano, posta in relazione con le condizioni economiche generali del paese.

Epperò, dovendosi ora procedere alla revisione dei redditi di ricchezza mobile dei contribuenti privati delle categorie *B* e *C*, agli effetti della tassazione pel biennio 1892-1893, stimo non inopportuno ricordare siffatto dovere a tutti gli uffici finanziari che sono chiamati all'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Non mi dissimulo che grave e difficile è questa volta il loro compito, perocchè, mentre devesi assicurare tutta l'entrata che il tributo può dare, non puossi a meno, per stabilire la produttività dei cespiti, in relazione alla quale i redditi vanno accertati, di tener conto delle condizioni economiche del paese, le quali finora, e così anche nel biennio anteriore al 30 giugno u. s., furono assai disagiate.

Occorre quindi che gli agenti finanziari, rendendosi esatto conto delle vicende di ciascun ramo d'industria e di commercio, con equo discernimento distinguano i redditi la cui produzione sia scemata da quelli pei quali sia invece cresciuta, per concedere ai primi quelle diminuzioni che riterranno dovute, e per elevare i secondi a una più giusta misura.

L'Amministrazione delle imposte, conscia da un lato di tali difficoltà, e convinta dall'altro della necessità di far cessare ingiuste disparità di trattamento, che nell'attuale momento sarebbero anche più stridenti, ha, con l'assoggettare le proposte degli agenti ad uno speciale ed accurato riscontro, avvisato a tempo al mezzo più opportuno perchè gli agenti stessi fossero più da vicino guidati e sorretti di consiglio nel lavoro per la revisione biennale, e perchè fosse così assicurato nel miglior modo la perequazione dei criteri di accertamento.

L'oculata ed autorevole direzione delle Intendenze, il vigile ed efficace controllo degli Ispettori superiori e degli Ispettori distrettuali mi affidano pienamente della buona riuscita dell'operazione.

Mentre amo raccomandare ancora una volta il giusto apprezzamento di ogni sfavorevole circostanza pei redditi commerciali e industriali, devo d'altra parte insistere che si facciano le più diligenti indagini per correggere l'insufficiente valutazione e la conseguente sperequazione dei redditi professionali, tante volte ed ora più che mai lamentata, perchè tali redditi, che sono riusciti finora a sottrarsi in parte all'imposta, hanno meno direttamente o meno gravemente risentito gli effetti della crisi generale.

Gradirò ricevuta della presente dai signori Intendenti di finanza e dai signori Ispettori superiori delle imposte.

Il Ministro
G. COLOMBO.

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste e la cui morte

Num. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e Maternità	Luogo di nascita	Domicilio	Dimora
1	Tosi Giovanni Battista fu Mario e fu ?	Vicenza	Vicenza	Trieste
2	Cella Giuseppe fu Andrea e fu Angela ?	Forno di Zoldo	Belluno	»
3	Zanin Valentino di Angelo e di Chiara ?	Sedran	Pordenone	»
4	Gasparini Maria di Giuseppe e di Anna Pontoni	Trieste	Udine	»
5	Berzatto Pietro del fu Giacomo e di Angela Berzatto	Arba	»	»
6	Nezzo Marianna fu Paolo Segantin e fu Teresa Gambato	Cavarzere	Venezia	»
7	Rosaro Luigi fu Antonio e fu Teresa ?	Socchieve	Udine	»
8	Bertoja Luigia fu Domenico e di Maria Licen	Trieste	Venezia	»
9	Pascoletti Giuseppina illegittima della fu Anna Briska	Gorizia	Udine	»
10	Petrovich de Ulma Enrichetta fu Michele e di Carolina Binelli	Treviso	Treviso	»
11	Ferruglio Teresa di ? e di ?	Chioggia	Chioggia	»
12	De Cillia Filippo di ? e di ?	?	Treppo Carnico	Klagenfurt
13	Rappa Giuseppe fu Giuseppe e fu Elisabetta ?	Palermo	Palermo	Trieste
14	Tioni Francesco fu Giacomo e fu Teresa ?	Cavallico	Tavagnacco	»
15	Meneghelli Giuseppe fu Simeone e fu Rosa ?	Verona	Verona	»
16	Malutta Enrico fu Alessandro e di Rosa Cattaruzzi	Trieste	S. Quirico	»
17	Venturini Giovanni Battista fu Giuliano e fu Anna ?	Gemona	Gemona	»
18	Collo Barbara fu Michele Crassavatz e fu Apollonia	Laas (Carniola)	Venaz (Cadore)	»
19	Cossero Annunziata fu Valentino e fu Agostina ?	Castions di Strada	(Udine)	»
20	Maestro Italia di Federico e di Marianna Silli	Trieste	Venezia	»
21	Raimondi Giulio di Fortunato e di Giulia Pacor	»	Ferrara	»
22	Bianrosa Aurelia di Valentino e di Catterina ?	Cavasso Nuovo	(Udine)	»

fu recata a conoscenza del R. Consolato durante il mese di luglio 1891.

STATO	RELIGIONE	CONDIZIONE	ETÀ	DATA DELLA MORTE	GENERE DI MALATTIA	*Osservazioni*
celibe	cattolica	fabb.te bigliardi	anni 61	2 luglio 1891	endoarterite	
Id.	»	fruttivendolo	» 51	4 »	tubercolosi	
Id.	»	servo	» 18	5 »	suicidio	appicamento
—	»	—	» 1 1/2	8 »	pertosse	
celibe	»	facchino	» 40	8 »	suicidio	arma da fuoco
coniugato	»	—	» 73	13 »	perilifite	
Id.	»	possidente	» 56	16 »	piemia	in seguito a frattura
—	»	—	» 4	17 »	idrocefalo	
coniugata	»	casalina	» 65	18 »	emorragia cerebrale	
nubile	»	privata	» 23	19 »	?	
vedova	»	casalina	» 68	19 »	marasmo senile	
celibe	»	pittore	» 16	5 »	pneumonite	
coniugato	»	parrucchiere	» 50	20 »	tubercolosi polmonare	
vedovo	»	villico	» 68	22 »	Id.	
celibe	»	pittore	» 48	23 »	Id.	
—	»	—	» 6 1/2	23 »	idrocefalo cronico	
coniugato	»	sarto	» 73	24 »	carcinoma del pancreas	
vedova	»	casalina	» 63	25 »	tubercolosi	
nubile	»	girovaga	» 48	28 »	sifilide viscerale	
—	israelita	—	mesi 18	29 »	?	
—	cattolica	—	» 3	30 »	eclampsia	
nubile	»	servente	anni 17	31 »	tubercolosi miliare	

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 898120 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70 annue al nome di Baglione Angelina fu Domenico moglie di *Federico* Braca, domiciliata a Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Baglione Angelina fu Domenico moglie di *Pellegrino* Braca vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 783445 di iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2150, al nome di Alberti *Carolina* fu Francesco, moglie di Enrico Ramazzotti domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Alberti *Carlotta* fu Francesco, ecc., . . . vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 8 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: Nn. 613987 e 673377 d'iscrizione sui registri della Direzione generale rispettivamente per lire 150 e lire 50 annue al nome di Zoccola Adele, Margherita, Tommaso Primo e Natale Secondo fu Lorenzo, minori, sotto la tutela di Gamondio Pio, eredi indivisi domiciliati in Rivarone (Alessandria) sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zoccola Adele-Margherita, Tommaso Primo, Natale Secondo. . . . . . etc. . . . . . . (come sopra) veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 234342 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 51402 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 5 al nome di Roverso Vincenzo fu Francesco domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Roverso Vincenza fu Francesco, domiciliata a Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Arezzo il 29 dicembre 1890 pel deposito di quattro cartelle consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1° gennaio 1891 caduna dell'annua rendita di lire 50 coi nn. 240070, 240071, 240075 e 240077, esibite dal sig. Eugenio Ribustini di Gio. Battista per tramutamento al nome della ditta cav. Luigi Trezza corrente in Verona con annotazione d'ipoteca a favore del comune di Pieve San Stefano per cauzione della ditta titolare quale assuntrice dell'appalto del dazio consumo pel quinquennio 1891-95.

Ai termini dell'art. 331 del Regolamento sul Debito pubblico 8 ottobre 1870, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, sarà consegnato all'incaricato Vezzani Carlo di Attilio il nuovo titolo della complessiva rendita di lire 200, in capo alla ditta cav. Luigi Trezza corrente in Verona, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 25 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Caserta il 14 luglio 1891 sotto il n. 19 per il deposito del certificato n. 31878 214818 intestato a Del Mese Donato di Giulio della rendita di lire 105 esibito dal signor D'Alboro avv. Diego fu Giacomo, procuratore speciale del titolare della rendita, per essere tramutata in cartelle al portatore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, ove non intervengano opposizioni, saranno consegnate le cartelle al signor D'Alboro avvocato Diego fu Giacomo predetto senza l'esibizione della ricevuta smarrita la quale sarà di nessun valore.

Roma, 22 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA.
(1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa n. 4349 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Torino in data 5 giugno 1891 al sig. Rivero Angelo fu Costanzo, pel deposito da lui fatto di un certificato consolidato 5 per cento della rendita di L. 5.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che eseguite le pubblicazioni previste dall'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnata la detta cartella al nominato sig. Rivero, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 agosto 1891.

Il Direttore generale
NOVELLI.

CONCORSI

Il Primo Presidente della Corte d'appello di Napoli

Visto il Regio decreto del 25 maggio 1858, n. 216, il relativo regolamento della stessa data ed i Regi decreti del 16 ottobre 1861, n. 273, e 14 agosto 1862, n. 766;

DECRETA:

Per essere iscritto nell'albo dei periti calligrafi presso questa Corte d'appello, è indetto pei giorni 8 e 9 febbraio 1892 l'esame davanti la Commissione del Collegio medesimo.

Le domande scritte su carta bollata da centesimi 60 dovranno essere presentate alla cancelleria della Corte entro un mese dalla data del presente, insieme all'atto di nascita legalizzato, da cui risulti di avere l'aspirante compiuti gli anni 25, ed il certificato di buona condotta e fedi di penalità.

Dato in Napoli, addì 19 agosto 1891.

NUNZIANTE.

Luigi Cangiullo, vice-cancelliere.

Per copia conforme
Il vice-cancelliere della Corte
Segretario del Primo Presidente
Luigi Cangiullo.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 agosto 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	24 7	17 0
Domodossola	piovoso	—	21 0	14 0
Milano	coperto	—	28 0	16 8
Verona	coperto	—	26 1	18 0
Venezia	1[2 coperto	calmo	26 3	19 9
Torino	piovoso	—	22 6	17 2
Alessandria	coperto	—	26 7	17 4
Parma	3[4 coperto	—	29 1	17 2
Modena	3[4 coperto	—	29 9	19 1
Genova	coperto	mosso	23 9	21 3
Forlì	3[4 coperto	—	29 0	13 2
Pesaro	coperto	calmo	29 9	19 3
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	26 6	21 2
Firenze	3[4 coperto	—	28 8	19 2
Urbino	coperto	—	26 7	17 6
Ancona	1[4 coperto	calmo	27 2	25 0
Livorno	3[4 coperto	agitato	27 8	20 5
Perugia	1[2 coperto	—	27 6	16 4
Camerino	1[4 coperto	—	25 3	18 5
Chieti	sereno	—	27 8	18 4
Aquila	sereno	—	27 2	15 0
Roma	sereno	—	29 0	17 8
Agnone	sereno	—	25 4	15 0
Foggia	sereno	—	30 9	18 9
Bari	sereno	calmo	25 8	20 0
Napoli	1[2 coperto	calmo	25 1	18 7
Potenza	sereno	—	26 0	14 7
Lecce	sereno	—	27 8	18 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	3[4 coperto	legg. mosso	30 5	18 9
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	29 6	17 1
Catania	sereno	calmo	29 6	22 8
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	sereno	calmo	30 2	20 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 22 agosto 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 758,3
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 51.
Vento a mezzodì . . . . . . Sud fresco.
Cielo a mezzodì . . . . . . 3[4 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 28°, 6. minimo = 17°, 8.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 22 agosto 1891.

Europa pressione bassa, mare del Nord Fano 745; Catania, Lecce Costantinopoli 762.

Italia 24 ore: barometro diminuito fino sei mill. Piemonte e Lombardia, due a tre altrove; cielo nuvoloso Italia superiore con qualche temporale Piemonte Lombardia, pioggie qualche stazione Nord; sereno Italia inferiore.

Stamane cielo nuvoloso Italia superiore, qualche pioggia Nord; temperatura aumentata Nord, diminuita Sud; venti meridionali.

Depressione secondaria intorno Milano 755; Roma 760; Lecce, Catania 762.

Probabilità venti generalmente meridionali freschi Nord, deboli Sud; cielo nuvoloso, con qualche temporale Nord centro, sereno Sud.

Mare agitato Tirreno superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 agosto 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			delle 24 ore precedenti	
Belluno	1[2 coperto	—	19 7	14 0
Domodossola	coperto	—	20 5	11 2
Milano	piovoso	—	24 4	15 2
Verona	coperto	—	24 2	17 5
Venezia	coperto	calmo	27 5	19 5
Torino	coperto	—	20 3	15 5
Alessandria	coperto	—	23 6	17 5
Parma	3[4 coperto	—	24 8	17 9
Modena	3[4 coperto	—	27 9	19 0
Genova	coperto	agitato	23 7	21 0
Forlì	3[4 coperto	—	27 0	20 6
Pesaro	1[2 coperto	legg. mosso	28 6	22 8
Porto Maurizio	1[4 coperto	mosso	26 0	17 6
Firenze	3[4 coperto	—	28 3	20 8
Urbino	1[2 coperto	—	27 7	20 0
Ancona	1[2 coperto	legg. mosso	28 4	27 4
Livorno	coperto	mosso	28 0	20 0
Perugia	3[4 coperto	—	26 9	19 0
Camerino	1[4 coperto	—	27 9	19 5
Chieti	sereno	—	32 4	18 8
Aquila	1[4 coperto	—	29 0	18 6
Roma	coperto	—	28 6	22 2
Agnone	1[2 coperto	—	27 9	15 9
Foggia	1[2 coperto	—	34 7	23 3
Bari	sereno	calmo	33 2	24 0
Napoli	1[4 coperto	mosso	25 6	22 5
Potenza	sereno	—	28 8	21 0
Lecce	sereno	—	33 6	21 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 2	21 6
Reggio Calabria	1[4 coperto	agitato	27 8	21 4
Palermo	sereno	calmo	32 0	21 6
Catania	sereno	calmo	30 2	23 4
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1[4 coperto	calmo	30 3	22 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 23 agosto 1891

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6
Barometro a mezzodì 756. 4
Umidità relativa a mezzodì 44
Vento a mezzodì . . . . . S W moderato.
Cielo . . . . 1[2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 29°, 7, Minimo 22°, 2.
Pioggia in 24 ore: mm. 1,8.

Li 23 agosto 1891.

Europa ancora bassa pressione mare Nord 748; Valentia, Algeri Atene, Mosca, Arcangelo, Biarritz, Shetland 760.

Italia 24 ore: barometro abbassato dovunque due a sei mill. cielo nuvoloso Nord Centro con temporali pioggia, sereno Sud.

Stamane cielo coperto Nord con qualche pioggia, parte coperto Centro, sereno generalmente Sud.

Temperatura diminuita Nord, aumentata altrove; venti dominanti terzo quadrante. Ancora depressione secondaria Nord, Milano 752; Firenze 753; Roma 755; Napoli 757; Siracusa 760.

Probabilità: venti meridionali deboli Italia inferiore, deboli a freschi intorno ponente Nord; cielo nuvoloso Italia superiore, vario altrove; qualche temporale specialmente Nord e versante Adriatico, temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Adunanza ordinaria del giorno 2 luglio 1891.

Presidenza del prof. cav. GIULIO ANDREA PIRONA, *presidente.*

Comunicate le nomine del m. e. *Paulo Fambri* a segretario, del professore *Giampaolo Tolomei* a membro effettivo pensionato e del professore *Emilio Teza* a membro effettivo non pensionato, il presidente presentò una Memoria del professore *A. Tommasi* « *Sui fossili Senoniani di Vernasso nel Friuli.* » In essa l'autore riprende in esame i fossili del deposito cretaceo di Vernasso presso S. Pietro al Natisone, sui quali aveva già presentata una Nota preventiva. Egli premette nella introduzione alcuni cenni sui caratteri litologici e stratigrafici del giacimento, che si compone in serie ascendente, di:

1° calcare compatto ad *exogyra;*

2° calcare marnoso, bituminoso ad *inoceramus, pholadomya, astarte* e *filliti;*

3° calcare grossolano ad *echinidi* e *foraminiferi.*

Su questa serie di banchi a stratificazione tra di loro concordante riposa ad immediato contatto il *conglomerato pseudo-cretaceo* dei piani più profondi dell'eocene.

Indi segue nella Memoria, corredata da una tavola di figure, la particolareggiata descrizione delle specie, le quali, come riassume l'autore nelle conclusioni, sono 26, di cui 8 nuove, 4 non distinte specificamente, e 14 riferite a specie già note, e se ne eccettua un pesce del genere *dercetis*, ch'è però caratteristico dei piani superiori della creta.

Di queste specie note 7 sono esclusive del *Senoniano*, tra esse l'*inoceramus Cripsi* Mant., la *pholadomya aequivalvis* Goldf.: sp. l'*avicula poelinoides Reus;* 6 si trovano e nel Senoniano e nel Turoniano, tra cui la *Venus faba* Sen. — *V. Reussiana* Geinitz, il *pecten Nilssoni* Goldf, la *cidaris papillata* Mant, 3 scendono dal Senoniano e dal Turoniano in strati più antichi.

In base a tali dati faunistici l'autore crede di poter affermare, che il deposito cretaceo di Vernasso è da riferire al Senoniano inferiore; risultato questo, che si accorderebbe anche con quello, a cui venne il dott. L. Bozzi, dopo lo studio da lui fatto della florula racchiusa nel calcare ad *inoceramus e pholadomya.*

L'autore non ritiene del tutto esaurito il deposito fossilifero di Vernasso; e si augura, che ulteriori ricerche possano mettere a giorno altre nuove e interessanti forme sì animali che vegetali.

Poscia il membro effettivo professore *M. Bellati* per sè e pel dottor *S. Lussana* presenta due scritti.

Il primo di essi tratta « *Sul modo, con cui varia la temperatura di trasformazione del nitro per l'aggiunta di nitrati, e sul nesso eventuale di tale variazione coll'abbassamento del punto di gelo delle soluzioni diluite; ricerche sperimentali.*

Sebbene sia generalmente ammesso, che la temperatura, a cui certi corpi passano da una forma cristallina ad un'altra, sia fissa; non si conosceva tuttavia con esattezza alcuna di queste temperature di trasformazione.

Gli autori, sperimentando in condizioni opportune, l'hanno determinata per il nitro, ed hanno trovato, che questa sostanza passa dal sistema rombico al romboedrico a 127°,75.

Poi hanno studiato come questa temperatura varii, quando al nitro si uniscano per fusione piccole quantità di altri nitrati.

Col nitrato talloso e con quello di rubidio si ha un regolare abbassamento, ch'è affatto analogo a quello del punto di gelo delle soluzioni diluite.

Gli autori quindi spiegano il fenomeno in maniera analoga a quella comunemente accettata per le soluzioni diluite, e cioè ammettono che il punto di trasformazione del nitro, contenente nitrato di tallio e di rubidio, si abbassi perciò che questi ultimi nitrati siano solubili nel nitro romboedrico e non nel nitro rombico.

Supposto poi, che quei nitrati formino col nitro dei sali doppi, la cui esistenza è resa possibile da altri fenomeni, gli autori trovano che l'abbassamento del punto di trasformazione si può calcolare abbastanza bene con quella formula, che il Van't Hoff ha dato per l'abbassamento del punto di gelo delle soluzioni diluite, e che fa dipendere questa quantità dalla temperatura e del calore di fusione del solvente, e dal peso molecolare del corpo disciolto.

Anche i nitrati di litio, cesio e sodio abbassano la temperatura di trasformazione, ma il fenomeno riesce più complesso.

I nitrati di piombo, stronzio, bario producono invece un innalzamento, ciò che gli autori spiegano ammettendo, che questi corpi, o i nitrati doppi ch'essi formassero col nitro siano solubili nel nitro rombico e non nel romboedrico.

Il nitrato di argento invece produce ora un innalzamento, ora un abbassamento; e precisamente si ha innalzamento, quando la miscela è stata lungamente a temperatura ordinaria, ed un abbassamento quando la trasformazione succede ad altra, che la precedette da breve tempo.

Ciò, secondo gli autori si spiega supponendo che il sale doppio formato dal Ag N. 3 col nitro, sia solubile tanto nel nitro rombico, quanto nel romboedrico.

Ed ammettendo che la stessa cosa, ma in varia misura, avvenga anche per altri nitrati, si spiegano le irregolarità, che si osservano colle miscele di nitro e nitrati di Pb, Sz, Ba, Li, ecc.

Il secondo scritto è un « Appendice alla loro Nota » *sul passaggio dell'idrogeno nascente attraverso il ferro a temperatura ordinaria* ».

Sperando di poter determinare quale sia la pressione massima, che l'idrogeno elettrolitico può vincere nell'attraversare il ferro a temperatura ordinaria, gli autori hanno sostituito un manometro metallico a quello ad aria libera, che avevano usato nelle precedenti esperienze. Ma fu raggiunta la pressione di 20 atmosfere, la quale era la massima che il manometro potesse misurare, senza che vi fosse indizio di alcuna diminuzione nella quantità d'idrogeno, che ogni giorno attraversava il ferro.

Pare adunque che, nelle condizioni dell'esperienza, il limite cercato sia molto inferiore alle 20 atmosfere.

Un altro parte del lavoro riguarda il coefficiente d'aumento della permeabilità del ferro per l'idrogeno al crescere della temperatura. Alcune difficoltà pratiche impedirono agli autori di determinare con

esattezza questo coefficiente: il valore medio fra 9° e 40°, ch' essi danno, come una prima approssimazione, è 0,004, molto prossimo al coefficiente di dilatazione termica dei gas.

Il membro effettivo prof. *G. Canestrini* presentò una Nota, nella quale descrive una nuova specie di *Phytoptus* (*Ph. Malvae*), il quale accartoccia le foglie della *Malva arcea*. Il fitoptoccidio proviene dalla provincia di Verona, e sembra piuttosto raro; l'autore di esso è affine al *Ph. campestricola Fr.* e al *Ph. Ilicis Cn.*

Il membro effettivo prof. *G. De Leva* lesse la sua *Relazione su la nuova edizione*, a cura del comm. Oresto Tomassini, *del Diario della città di Roma di Stefano Infessura*, su gli studi che la prepararono, e sui documenti che la illustrano.

Il membro effettivo prof. *G. Lorenzoni* comunicò alcune *annotazioni*, che egli reputa atte a meglio precisare il senso di tre punti della Commedia e di un punto del Convito, nei quali è accennato al pianeta Venere, secondo le idee astronomiche del tempo di Dante.

Il membro effettivo prof. A. Keller parlò sulla *durra e sui sorghi.* Egli riassunse perciò l'opuscolo del ch. prof. *G. A. Galanti*, col titolo: « *La durra in Italia* », uscito in quest' anno a Milano, fermando l'attenzione sul nome scientifico dallo stesso professore. Indi ricordò con particolari la bella Memoria di *Pietro Arduino* pubblicata nello scorso secolo, nonchè i meriti dello stesso Arduino quale botanico ed agronomo.

Citò le classificazioni più recenti di questa pianta, e conchiuse che la distinzione delle specie, lasciataci dall'Arduino, è ancora una delle migliori, non convenendo del tutto col prof. Galanti sul nome scientifico assegnato alla durra.

L'autore infine si propone di passare in rassegna, in una prossima adunanza, la *durra* quale pianta alimentare ed industriale.

Tale lettura diede luogo ad una breve discussione fra il disserente ed il m. e. ab. prof. *Giov. Beltrame;* dopo di che il segretario comm. *P. Fambri* per sè e pel socio prof. *P. Cassani* presentò la prima parte della « *Notizia bibliografica intorno al nuovo Corso di calcolo infinitesimale* del prof. *Francesco D'Arcais* ».

Terminate le letture, l' Istituto si occupò in adunanza segreta degli affari interni posti all'ordine del giorno.

Il Membro effettivo Segretario
FAMBRI.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 21. — Il Consiglio dei portatori di Obbligazioni estere decise di raccomandare al Comitato dei portatori di Obbligazioni dell'Uruguay di acconsentire ad una riduzione temporanea dell'interesso sulle Obbligazioni stesse.

Lo *Standard* ha da Shang-Hai: « Una forte squadra chinese ricevette ordine di recarsi a Nanchino.

« Un'altra è preparata sul Yangtse-Kiang onde procedere alle riparazioni dovute ai sudditi europei.

« La popolazione del Yunnam impedì il collocamento di una linea telegrafica tentato dal Governo.

« I Chinesi distrussero tutto il materiale della linea ».

MONDOVI, 23 — Il Re, sceso dal vagone, si trattenne a parlare con monsignor vescovo Pozzi, col sindaco di Mondovì, coll'onorevole deputato Del Vecchio, principale promotore della patriottica festa e coi generali, senatori e deputati.

Comparso sul piazzale, assieme al Conte di Torino, fu accolto con una frenetica ovazione che continuò lungo tutto il percorso fino al palazzo comunale.

Il corteo, composto di un'ottantina di carrozze, passò fra centinaia di sodalizi con bandiera, che facevano ala, e dietro i quali vi era una immensa folla.

Giunto al palazzo comunale, la folla rinnovò le ovazioni al Re che, si affacciò al balcone.

Seguì poscia il ricevimento delle autorità, dei senatori e deputati e dei sindaci.

Quindi il corteo si fermò nuovamente e proseguì per Sezione Piazza, ove il Re assistette nella cattedrale alla messa, celebrata dal vescovo. Indi continuò per Vicoforte e Santuario per assistere alla inaugurazione del monumento al Duca Carlo Emanuele I.

MONDOVI', 23 — Al Municipio il Re ricevette 73 sindaci del circondario e si trattenne ripetutamente con l'on. deputato Del Vecchio, al quale rivolse cordiali parole per la patriottica sua iniziativa.

Mentre il corteo saliva alla Sezione Piazza, cadde un acquazzone che durò poco tempo.

Il Re, sempre accolto da entusiastici applausi, entrò nella Cattedrale, assieme col Conte di Torino, assistette alla Messa e proseguì poscia per Vicoforte, passando per la storica strada del Brichetto.

MONDOVI' SANTUARIO, 23 — Il tragitto da Mondovì Piazza al Santuario per Vicoforte, attraverso il paese amenissimo, dominandosi tutto l'alto Piemonte, riuscì interessantissimo.

L'ingresso nel piazzale del Santuario ebbe luogo fra le acclamazioni entusiastiche di circa ottantamila persone e fu grandioso e solenne.

Il piazzale presentava un aspetto imponente, le musiche e le campane suonavano, gli alpini presentavano le armi.

Il Re col Conte di Torino entrò nel Tempio e si recò all'altare centrale rimanendovi mentre i cantori con l'orchestra eseguirono l'*Ave Maria* di Gounod.

Il Re, il Conte di Torino ed il seguito si recarono dopo alla tomba di Carlo Emanuele I e poscia fu scoperta nell'atrio del Tempio la lapide commemorativa.

MONDOVI', 23 — L'inaugurazione del monumento del Duca Carlo Emanuele I ha avuto luogo tra il patriottico entusiasmo d'immenso popolo.

L'onorevole Delvecchio pronunziò il discorso inaugurale e fu applauditissimo.

Il Re si congratulò con lui e gli espresse la sua alta soddisfazione per il grande successo della festa.

Mentre si firmava l'atto notarile, il coro eseguì un inno del maestro Agnolucci.

Nel momento nel quale la statua fu scoperta, l'entusiasmo toccò il massimo grado.

Re Umberto si congratulò collo scultore Della Vedova pel suo lavoro.

SANTUARIO DI MONDOVI', 23 — Nel pomeriggio vi fu un banchetto dei componenti i vari sodalizi.

I commensali erano circa 2000.

Un altro banchetto fu offerto dai municipi di Mondovì e di Vicoforte ai senatori, deputati ed alle autorità.

NEW-YORK, 23. — Un'esplosione fece crollare una casa a Park-Place.

Si teme che vi siano 60 morti.

PORTSMOUTH, 23. — Nel banchetto che il sindaco diede iersera in onore degli ufficiali francesi, si fecero brindisi alla Regina Vittoria ed al presidente Carnot, accolti con quadruplice urrà e seguiti ciascuno dall'inno nazionale rispettivo.

Il sindaco brindò all'ammiraglio Gervais, dicendo sperare che le bandiere dei due paesi resteranno unite per la causa della libertà, della pace e della civiltà.

Lord Salisbury scrisse, scusando la sua assenza.

NEW-YORK, 23. — Si ha dalla Martinica:

« Mornerouge è assolutamente rovinato.

Fort de France è quasi distrutto.

Scosse di terremoto seguirono il ciclone.

Furono constatati già 250 morti ».

NAPOLI, 23. — Il vapore *Loch-Rannoch*, dell'Italo-Britannica, è partito per Tunisi.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 agosto 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI In contanti		In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,25 27 1[2 28 3[4 30		— —
» 2.a »	»	—	—	92,17 1[2 92,20	92 19 1[4			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —
» 2.a »	»	—	—		— —			58 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			99 —
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 50
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			97 75
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		—			100 75
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			443 —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			413 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			470 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			480 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			491 50
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			633 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			460 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1310 —
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1012 —
» » Generale	»	500	350		— —	310		— —
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			320 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			17 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			471 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			465 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —			382 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			50 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			782 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1055 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			180 —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	203		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			90 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			200 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			83 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			260 —
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			180 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	400	200		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	210		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiaria Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiaria Vita	»	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			406 —
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			160 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 21 agosto 1891.

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 92 037
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 89 867
Consolidato 3 0[0 nominale . . . » 58 937
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . » 57 645

V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 87 1[2
	Parigi	Cheques	»	»	101 67 1[2
2 1[2	Londra	90 giorni	»	»	25 59
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . . . 29 »
Liquidazione . . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1891

Rendita 5 0[0 . . . 92 10
» 3 0[0 . . . 57 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0 92 50
Prest. Rothschild 5 0[0 100 75
Obb. città di Roma 4 0[0 420 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 477 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 490 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0 492 —
Az. Fer. Meridionali . 630 —
» » Mediterranee 500 —
» » » certif. 490 —
» Banca Nazionale 1330 —
» » Romana . 1020 —
» » Generale . 320 —

Az. Banco di Roma . 395 —
» Banca Tiberina . 25 —
» » Ind. e Com. 495 —
» » » Certif. 490 —
» Soc. Cred. Mobil. 375 —
» » » Merid. 50 —
» » Gaz stampigl. 785 —
» » Acqua Marcia st. . . . 1075 —
» » Condot. d'ac. 210 —
» » Gen. Illumin. 220 —
» » Tramway Om. 90 —
» » » cert. prov. 85 —
» » Molini e Magaz. Gen. . 100 —
» » Immobiliare . 100 —
» » Fond. Italiana 10 —

Az. Soc. Min. Antim. — —
» » Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana . 290 —
» » Metallurgic. Italiana . 210 —
» » della Piccola Borsa . 230 —
» » Fondiar. Incendi . . 75 —
» » Fond. Vita 225 —
» » Caoutchouc 60 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0 410 —
» » » 4 0[0 170 —
» » Ferroviarie 290
» Fe. Napoli-Ottajano 245

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.